

PIANO DI AUDIZIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE - PRESIDIO DI QUALITA' - COORDINATORI CORSI DI STUDIO

Compilato a cura del Prof.SSA CONCETTA IRACE Coordinatore del Corso di Studio in **PODOLOGIA**

DOMANDE	SI	NO	NOTE
Con riferimento al rapporto studenti-docenti è previsto lo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e la supervisione individualizzata delle tesi di Laurea?	X		
Viene applicata una metodologia per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento previsti?	X		L'accertamento dei risultati di apprendimento, come descritto nella scheda SUA-CdS, avviene mediante prove di verifica scritte ed orali, elaborazione e discussione di casi clinici, stesura e presentazione della tesi. Tutti gli studenti dei CdL triennali sono tenuti a effettuare un tirocinio formativo presso l'azienda ospedaliera mater Domini e presso delle aule didattiche dimostrative all'interno delle quali gli studenti possono simulare anche su pazienti volontari i vari protocolli podologici
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	X		Compatibilmente con i profili professionali si cerca di seguire gli standard europei.
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato?	X		
La gamma degli Enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	X		
Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	X		In media ogni anno da dati almalaurea circa il 75 % dei podologi trova occupazione ad un anno dalla laurea non all'interno del SSN)
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo	X		Le relazioni sui profili professionali derivano dalla Associazione di Podologi la quale da anni sta lavorando su un nuovo disegno di legge di adeguamento del profilo del podologo pari agli paesi europei.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?	X		Oltre alle consultazioni in sede di attivazione sono previsti momenti di confronto periodico con le relative associazioni di categoria
Indicare i modi e i tempi delle consultazioni effettuate al fine di raccogliere informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento	X		Periodicamente sono previsti momenti di confronto con associazioni professionali (Associazione Italiana Podologi) attraverso workshops

<p>Descrivere in modo completo le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale</p>	<p>X</p>	<p>È individuata la figura professionale del podologo con il seguente profilo: il podologo è l'operatore sanitario che in possesso del diploma universitario abilitante, tratta direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. Il podologo, su prescrizione medica, previene e svolge la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assiste, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio. Il podologo individua e segnala al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico. Il podologo svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>
<p>Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?</p>	<p>X</p>	
<p>I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?</p>	<p>X</p>	<p>La suddivisione in 3 aree di competenza (Scienze di base, propedeutiche e management sanitario; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Ambienti e luoghi di lavoro) consente di declinare in maniera adeguata i risultati di apprendimento attesi.</p>
<p>Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?</p>	<p>X</p>	<p>L'analisi delle schede dei singoli insegnamenti e del riquadro A4.b della SUA mostra la coerenza tra le parti.</p>
<p>Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?</p>	<p>X</p>	
<p>Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono?</p>	<p>X</p>	<p>Si fa riscontro agli articoli riportati ogni anno su "il Sole 24 ore sanità" e su "Quotidiano Sanità"</p>
<p>Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni e criticità</p>	<p>X</p>	
<p>I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono definiti in modo chiaro e accurato?</p>	<p>X</p>	<p>Il CdS ha la seguente struttura organizzativa: a) Coordinatore Didattico, b) Direttore del Tirocinio, c) Ufficio Management didattico. L'orientamento e l'organizzazione di lezioni ed aule sono affidate all'Ufficio Management didattico con la costante presenza, partecipazione e disponibilità del Coordinatore Didattico che, in diverse circostanze, si trova a dover supportare l'Ufficio Didattico anche a causa della estrema inadeguatezza della dotazione di personale rispetto alle necessità del CdS. Il tirocinio è affidato al Direttore del Tirocinio che si avvale, nelle strutture ospitanti, di figure di tutor professionalizzanti.</p>

Le risorse umane e materiali e i servizi a disposizione del CdS sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?

X

Le condizioni dell'ambiente di lavoro nelle quali si svolgono le attività formative e di apprendimento sono globalmente soddisfacenti, principalmente sotto il profilo strutturale.

Le principali criticità sono da rilevare rispetto a:

- insufficiente dotazione numerica di aule e di laboratori ;
- assenza di studi podologici convenzionati nel privato per lo svolgimento dell'attività formativa di tirocinio;
- criticità nella individuazione dei tutor afferenti alle strutture del SSN deputate allo svolgimento dei tirocini curriculari.